

# PROVINCIA DI BRESCIA

## SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE



**Intervento:**

**LICEO CALINI IN COMUNE DI BRESCIA  
OPERE DI COMPLETAMENTO NUOVA PALESTRA**

**SICUREZZA**

**Oggetto:**

**FASCICOLO INFORMATIVO DI SICUREZZA DELL'OPERA**

Il Direttore del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale :

**Dott. Arch. Giovan Maria Mazzoli**

**R.U.P.:**

**Direttore lavori :**

**Arch. Margherita Colombini**

**Progettista Architettonico**

**Dott. Arch. Federica Quintavalle**

**Via 4 Novembre, 34, 25068 Sarezzo BS**

**Tel. 3339741236**

**Data:**

**PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO**

## 1. 1 - Introduzione - note d'uso del Fascicolo tecnico Informativo dell'Opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 96 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il fascicolo informativo dell'opera è predisposto la prima volta dal coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE coadiuvato dagli impiantisti) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore). Tale fascicolo è diviso in tre parti, in conformità a quanto previsto dall'allegato XVI del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

### **CAPITOLO I – DESCRIZIONE DELL'OPERA**

La descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti;

### **CAPITOLO II - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati;

### **CAPITOLO III - RIFERIMENTI**

Riferimenti alla documentazione di supporto esistente;

Il soggetto maggiormente interessato all'utilizzo del fascicolo è il gestore dell'opera che effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi.

Se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo.

## 1. 2 - DEFINIZIONI

Per manutenzione si intende il complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio o di un impianto, intendendo per funzionalità la sua idoneità ad adempiere alle sue funzioni, ossia fornire le prestazioni previste, e per efficienza la sua idoneità a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto gli aspetti dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA': è quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento.

MANUTENZIONE PREVENTIVA: è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA: è quella forma di manutenzione preventiva, in cui si prevedono operazioni eseguite in base ai controlli eseguiti periodicamente secondo un programma prestabilito.

La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti od in collaborazione con il servizio di manutenzione.

- Ordinaria è la manutenzione che si attua in luogo, con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognevoli unicamente di minuteria; comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore, espressamente previste (fusibili, guarnizioni, ecc...).

- Straordinaria è la manutenzione richiede mezzi di particolare importanza (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento); oppure attrezzature o strumentazioni particolari, abbisognevoli di predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc...) le quali possono comportare riparazioni e/o qualora si rendano necessarie parti di ricambio o ripristini, o che prevedono la revisione e/o la sostituzione di apparecchi e materiali per i quali non siano possibili o convenienti le riparazioni.

Il Fascicolo viene predisposto in fase di progettazione dal CSP (coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in collaborazione con i progettisti dell'opera) e dovrà essere quindi completato ed eventualmente integrato dal CSE (coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con i costruttori delle opere, la DL nonché il Committente) secondo le indicazioni riportate nel presente Fascicolo.

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo informativo.

Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

**1. 2 - Capitolo I**

1. 2. 1	Caratteristiche generali dell'opera
1. 2. 2	Soggetti interessati
1. 2. 3	Impresa affidataria dei lavori
1. 2. 4	Impresa manutentrice

**1. 2. 1 - Caratteristiche generali dell'opera**

<b>Cantiere</b>	
<i>Nome:</i>	Progetto (definitivo - esecutivo) per la realizzazione di opere di completamento e sistemazione delle aree esterne della nuova palestra presso il liceo "a. Calini" in comune di Brescia
<i>Indirizzo:</i>	Via Monte Suello 2
<i>Comune:</i>	Brescia
<i>Provincia:</i>	Brescia
<i>Permesso di costruire:</i>	
<i>Telefoni cantiere:</i>	
<b>Dati presunti</b>	
<i>Inizio lavori:</i>	DA DEFINIRE
<i>Fine lavori:</i>	
<i>Durata in giorni lavorativi:</i>	150 gg
<i>Numero massimo di lavoratori in cantiere:</i>	4
<i>Totale lavori:</i>	

**1 . 2 . 2 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI E' COLLOCATA L'AREA DI CANTIERE****PREMESSA**

L'intervento riguarda la realizzazione di alcune opere di completamento interne e le sistemazioni aree esterne della palestra del Liceo Calini, attualmente in fase di costruzione.

**DESCRIZIONE AREA DI INTERVENTO DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE**

L'area esterna all' edificio, oggetto di intervento, comprende la zona a verde lungo tutto il perimetro ( nord, sud, est) della nuova palestra e il viale alberato posto sul lato ad ovest, raggiungibile dai mezzi carrai dall' ingresso di via Apollonio.

L'area verrà consegnata al termine dei lavori di costruzione dell' edificio palestra attualmente in corso.

L'accesso all'area di cantiere avverrà dall' ingresso di via Apollonio, l' accesso all' area verde posta ad una quota ribassata rispetto al viale alberato (considerato quota 0.00 di progetto), avviene attraverso una rampa in terrapieno realizzata per consentire l'accesso all'area durante la costruzione della palestra, le sistemazioni esterne oggetto di questo appalto comprendono la rimozione di tale rampa per ripristinare la morfologia originaria del terreno.

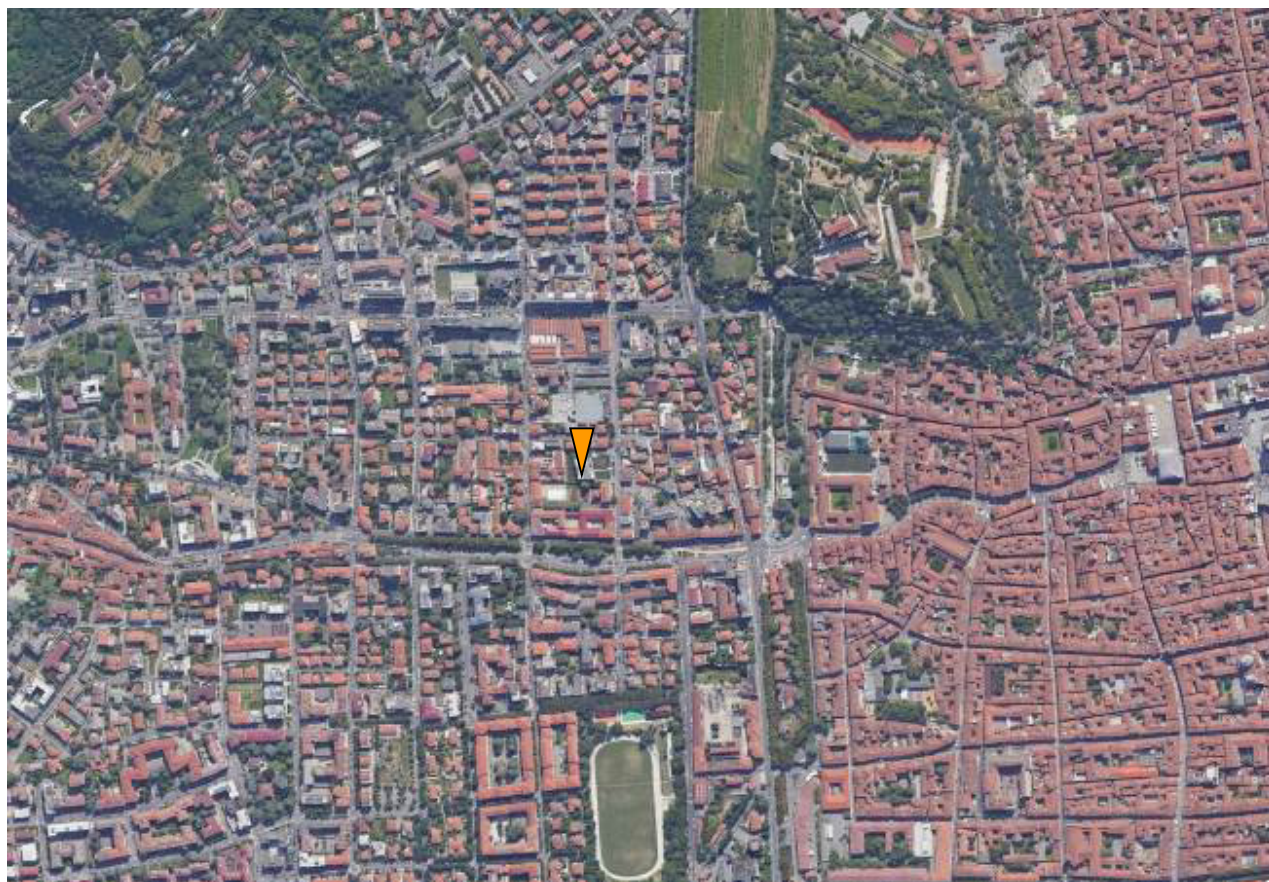
**3. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI**

L'area esterna di pertinenza della scuola, oggetto di sistemazione si estende su una superficie di circa mq. 1700.

La superficie interna interessata dall' intervento di completamento occupa una superficie di circa mq 1400.



individuazione dell'area di intervento



*Area oggetto di intervento*



*Area oggetto di intervento*



*Area oggetto di intervento*

**1. 2. 3 - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA, SCELTE PROGETTUALI, ARCHITETTONICHE, STRUTTURALI E TECNOLOGICHE**

L'intervento riguarda la realizzazione di alcune opere di completamento interne e le sistemazione aree esterne della palestra del Liceo Calini, attualmente in fase di ultimazione.

**OPERE DI COMPLETAMENTO SU PALESTRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE****CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELL' EDIFICIO (PALESTRA)****STRUTTURA PORTANTE****STATO DI FATTO REALIZZATO NEL 1°APPALTO**

L'immobile è caratterizzato da una struttura di tipo scatolare a pareti verticali in calcestruzzo armato, in parte con finitura faccia a vista ed in parte intonacato.

Gli orizzontamenti sono costituiti per la zona del campo da gioco da un solaio piano in calcestruzzo armato a piastra, alleggerito tipo "U-Boot Beton®" mentre per le rimanenti zone sono in lastre tipo predalles con soletta collaborante con interposta rete elettrosaldata.

La copertura finale è piana, costituita da travi in legno lamellare su un'unica campata con sovrastante pacchetto di coibentazione e di pendenza per lo smaltimento delle acque meteoriche e manto esterno a verde.

Le rampe scale sono state realizzate in calcestruzzo armato.

**MURATURE ESTERNE****STATO DI FATTO (REALIZZATO NEL 1°APPALTO)**

Le murature esterne realizzate in calcestruzzo armato, ad eccezione di alcune porzioni di tamponamento al livello -1 realizzate in poroton.

Le pareti esterne del livello -1 sono rivestite completamente dal sistema a cappotto.

Le pareti del volume superiore sono così rivestite:

- lato Est e Ovest: sistema a cappotto.
- lato Nord e Sud, risvolti e cornicioni: sistema a facciata ventilata isolate da pannellatura in lana di roccia e rivestite da pannelli di fibrocemento.

**PARETI INTERNE E SOFFITTI****STATO DI FATTO (REALIZZATO NEL 1°APPALTO).**

Le murature interne sono state realizzate in:

- tavolati in mattoni forati intonacati
- tavolati in blocchi di calcestruzzo cellulare intonacati
- controparete interna (spogliatoi) in cartongesso.
- rampe scale in calcestruzzo intonacato

**OPERE PREVISTE NELL' APPALTO DI COMPLETAMENTO:**

- tinteggiatura pareti

**COPERTURA****STATO DI FATTO (REALIZZATO NEL 1°APPALTO)**

La copertura della palestra è piana, realizzata con struttura in legno lamellare.

All' estradosso è stato realizzato un manto a verde pensile estensivo.

**OPERE PREVISTE NELL' APPALTO DI COMPLETAMENTO:**

Posa manto sintetico su copertura

## PAVIMENTAZIONI INTERNE

### **STATO DI FATTO (REALIZZATO NEL 1° APPALTO)**

Le pavimentazioni interne dei corridoi, spogliatoi, servizi igienici e scala, sono state realizzate in gres porcellanato così come i rivestimenti dei servizi igienici.

### **OPERE PREVISTE NELL' APPALTO DI COMPLETAMENTO:**

Nell' intervento di completamento sono previste le pavimentazioni della palestra principale e della palestra più piccola posta al piano inferiore.

## PORTE INTERNE

### **OPERE PREVISTE NELL' APPALTO DI COMPLETAMENTO:**

L' appalto prevede la fornitura e posa delle porte interne alcune delle quali saranno R.E.I.  
Vedasi abaco porte.

## OPERE IN FERRO

### **OPERE PREVISTE NELL' APPALTO DI COMPLETAMENTO:**

All'interno dell'edificio sono previsti parapetti metallici lungo le rampe di scale e sul vuoto al 1 livello in corrispondenza dell' ingresso. Il parapetto costituito da elementi portanti in ferro fissati all'esterno delle solette in c.a., sarà rivestito da una lamiera pressopiegata e verniciata a fuoco. come da disegno esecutivo.

## TINTEGGIATURE INTERNE

### **STATO DI FATTO (REALIZZATO NEL 1° APPALTO)**

Nel 1° appalto non erano previste tinteggiature.

### **OPERE PREVISTE NELL' APPALTO DI COMPLETAMENTO:**

Nell' intervento di completamento sono previste tutte le tinteggiature delle murature e dei soffitti interni. Le tinteggiature dovranno rispondere ai requisiti di perfetta igienicità, omogeneità, facile manutenzione e qualità estetica.

Le diverse tinte definite nel progetto colore allegato al progetto esecutivo, dovranno essere confermate dalla D.L. dopo la campionatura.

La D.L. si riserva la facoltà di modificare le tinte definite nel progetto colore in funzione delle scelte operate in fase di D.L relative ai colori dei pavimenti e delle porte.

## **OPERE DI COMPLETAMENTO SU AREA ESTERNA**

### **MURATURE ESTERNE**

#### **OPERE PREVISTE NELL' APPALTO DI COMPLETAMENTO:**

- ripristino muratura del varco d'accesso carraio su via Apollonio, da realizzarsi parte in c.a. (pilastro ) e parte in poroton ( paramento murario). La porzione inferiore del muro sarà rivestita con lastre di marmo travertino analogo all' esistente, la porzione superiore della muratura sarà intonacata e tinteggiata.

### **PAVIMENTAZIONI ED AREE ESTERNE**

#### **OPERE PREVISTE NELL' APPALTO DI COMPLETAMENTO:**

Le pavimentazioni esterne del viale pedonale di accesso saranno realizzate in calcestruzzo architettonico con effetto ghiaia a vista.

Alcune porzioni saranno da realizzare in lastre di porfido analoghe a quello già esistente.

### **OPERE IN FERRO**

#### **OPERE PREVISTE NELL' APPALTO DI COMPLETAMENTO:**

All' esterno dell' edificio sono previsti parapetti in ferro fissati a cordoli in c.a. di nuova esecuzione.

Nelle opere in ferro sono previsti anche cordoli di sostegno per modellazione del terreno da realizzarsi in acciaio corten.

Sono comprese nelle opere in ferro del presente appalto anche i due cancelli di accesso all' area. Vedasi tavole.

### **OPERE A VERDE**

#### **OPERE PREVISTE NELL' APPALTO DI COMPLETAMENTO:**

L'appalto prevede la sistemazione delle aree verdi esterne da attuarsi attraverso la modellazione del terreno, la formazione di aiuole delimitate da lastre in acciaio corten, la messa a dimora di essenze quali arbusti e rampicanti e la semina delle restanti aree a prato.

Vedasi tavole.

Per ulteriori caratteristiche relative alla nuova costruzione si rimanda alla documentazione grafica allegata alla pratica edilizia

**1. 2. 2 Soggetti interessati**

<b>Committenti</b>	Provincia di Brescia – VEDASI NOTIFICA PRELIMINARE DA ALLEGARE AL PRESENTE DOCUMENTO
<i>Telefono:</i>	
<i>Fax:</i>	
<i>Cellulare:</i>	
<i>E-mail:</i>	
<i>Note:</i>	

**Responsabilità e competenze**

E' il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

Si attiene ai principi e alle misure generali di tutela.

Al fine di permettere la pianificazione dell'esecuzione in condizioni di sicurezza dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro, prevede nel progetto la durata di tali lavori o fasi di lavoro.

Valuta il PSC ed il FIS.

Designa il coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione.

Comunica alle imprese esecutrici il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione.

Verifica l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le seguenti modalità:

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/08
- specificata documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
- nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
- nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza
- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo
- elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo
- documento unico di regolarità contributiva
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- specificata documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo
- documento unico di regolarità contributiva

3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

Chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

Trasmette all'amministrazione competente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui ai due precedenti punti.

Prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare secondo il seguente modello nonché gli eventuali aggiornamenti:

- Data della comunicazione.
- Indirizzo del cantiere.
- Committente (i) (nome (i), cognome (i), codice fiscale e indirizzo (i)).
- Natura dell'opera.
- Responsabile (i) dei lavori (nome (i), cognome (i), codice fiscale e indirizzo (i)).

6. Coordinatore (i) per quanto riguarda la sicurezza e la salute durante la progettazione dell'opera (nome (i), cognome (i), codice fiscale e indirizzo (i)).
7. Coordinatore (i) per quanto riguarda la sicurezza e la salute durante la realizzazione dell'opera (nome (i), cognome (i), codice fiscale e indirizzo (i)).
8. Data presunta d'inizio dei lavori in cantiere.
9. Durata presunta dei lavori in cantiere.
10. Numero massimo presunto dei lavoratori sul cantiere.
11. Numero previsto di imprese e di lavoratori autonomi sul cantiere.
12. Identificazione, codice fiscale o partita IVA, delle imprese già selezionate.
13. Ammontare complessivo presunto dei lavori (€).
- Trasmette il piano di sicurezza e di coordinamento a tutte le imprese che saranno coinvolte nell'esecuzione dei lavori.
- Sospende i lavori, allontana le imprese o i lavoratori autonomi dal cantiere o rescinde il contratto con le imprese su motivata richiesta del CSE.

<b>RESPONSABILE DEI LAVORI</b>	
<i>Dati soggetto:</i>	
<i>Telefono:</i>	
<i>Fax:</i>	
<i>Cellulare:</i>	
<i>E-mail:</i>	
<i>Note:</i>	

*Responsabilità e competenze*

<b>PROGETTISTA ARCHITETTONICO</b>	arch. Cristina Fornarini
<i>Dati soggetto:</i>	via Solferino 53 25121 - Brescia
<i>Telefono:</i>	tel. 030-280535
<i>Fax:</i>	
<i>Cellulare:</i>	cell. 335-5952342
<i>E-mail:</i>	
<i>Note:</i>	

<b>Direttore lavori</b>	arch. Cristina Fornarini
<i>Dati soggetto:</i>	via Solferino 53 25121 - Brescia
<i>Telefono:</i>	tel. 030-280535
<i>Fax:</i>	
<i>Cellulare:</i>	cell. 335-5952342
<i>E-mail:</i>	
<i>Note:</i>	

*Responsabilità e competenze*

Oltre a quelle specifiche a favore del committente, il DL per la attuazione delle misure di sicurezza è chiamato a cooperare con il CSP ed il CSE onde ottenere la effettiva attuazione delle misure di sicurezza previste nel piano affidate alla attività del CSE.

Ci si riferisce alla descrizione della figura di D.L. per conto della Pubblica Amministrazione (obbligatoria, ai sensi del D.Lgs. 163/06), data la particolarità della figura all'interno dell'organizzazione aziendale interessata.

Il D.L. incaricato dal committente si confronta con il R.T. nominato dall'appaltatore negli stessi termini in cui il committente in persona si pone di fronte all'appaltatore, con i medesimi poteri, gli stessi obblighi, le stesse responsabilità.

E' evidente che la nomina di un D.L. da parte del committente realizza, una presenza molto più vincolante di quella che potrebbe realizzare il committente in persona, impossibilitato in genere a presenze più che saltuarie. Contrariamente ai poteri limitati riconosciuti al D.L. nella contrattazione privata, in caso di opere pubbliche, vista la necessità di particolare protezione degli interessi pubblici, al D.L. in titolo vengono riconosciuti non solo poteri di controllo e di amministrazione dei lavori, ma anche

particolari facoltà di ingerenza e collaborazione con i terzi.

In particolare, per gli aspetti tecnici, il D.L. non si limita ad attività generiche di sorveglianza, ma attua interventi attivi tramite ordini di servizio ed istruzioni all'appaltatore: il tutto però senza giungere al punto di determinare modifiche al progetto o al contratto, ma solo al fine di assicurare il risultato corretto, le prescrizioni, del D.L. possono essere disattese dall'appaltatore se questi le riconosce errate sotto l'aspetto tecnico.

Le responsabilità del D.L. per conto della Pubblica Amministrazione possono essere così sintetizzate:

1. responsabilità dovute a negligenza o a mancato controllo da cui sia derivato ad es. un ritardo nell'ultimazione lavori o difetti nell'opera.

2. responsabilità dovute a difetti palesi del progetto, rivelatisi in corso d'opera e non riconosciuti dal D.L..

3. responsabilità di errori contabili (amministrativi).

Infine, pur essendo riconosciuto al D.L. della P.A. la possibilità di sospensione dei lavori ogni qualvolta egli ravvisi danni potenziali, e confermando le responsabilità derivanti da mancato controllo e/o non tempestivo intervento (culpa in vigilando), restano quindi e in ogni caso escluse le responsabilità legate alle attività specialistiche dell'appaltatore, per le quali il principio dell'autonomia già citata continua a valere.

<b>COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE</b>	<b>GEOM. MASSARONI RICCARDO</b>
<i>Dati soggetto:</i>	via Regina Elena 157 Angolo Terme
<i>Telefono:</i>	
<i>Fax:</i>	
<i>Cellulare:</i>	339/2936628
<i>E-mail:</i>	info@riccardomassaroni.it
<i>Note:</i>	

#### *Responsabilità e competenze*

Il CSP è chiamato a confrontarsi con i progettisti al fine dell'individuazione dei processi costruttivi in modo da proporre quelle varianti e/o integrazioni necessarie all'eliminazione all'origine dei pericoli ed al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori che dovranno procedere all'esecuzione e/o alla successiva manutenzione dell'opera. Le sue responsabilità sono previste nella legislazione corrente ed in particolare sono quelle di redigere i piani di sicurezza ed il fascicolo informativo dell'opera secondo le indicazioni degli specifici articoli del D.Lgs. 81/08.

<b>COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI</b>	<b>GEOM. MASSARONI RICCARDO</b>
<i>Dati soggetto:</i>	via Regina Elena 157 Angolo Terme
<i>Telefono:</i>	
<i>Fax:</i>	
<i>Cellulare:</i>	339/2936628
<i>E-mail:</i>	info@riccardomassaroni.it
<i>Note:</i>	

#### *Responsabilità e competenze*

Verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro.

Verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo.

In relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza.

Organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione.

Verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere.

Segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, inosservanze, mancato rispetto delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.

Sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

<b>RSPP scolastico</b>	DA DEFINIRE
<i>Dati soggetto:</i>	
<i>Telefono:</i>	
<i>Fax:</i>	
<i>Cellulare:</i>	
<i>E-mail:</i>	
<i>Note:</i>	

*Responsabilità e competenze*

<b>PROGETTISTA STRUTTURALE</b>	
<i>Dati soggetto:</i>	
<i>Telefono:</i>	
<i>Fax:</i>	
<i>Cellulare:</i>	
<i>E-mail:</i>	
<i>Note:</i>	

*Responsabilità e competenze*

<b>PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI</b>	
<i>Dati soggetto:</i>	
<i>Telefono:</i>	
<i>Fax:</i>	
<i>Cellulare:</i>	
<i>E-mail:</i>	
<i>Note:</i>	

*Responsabilità e competenze*

<b>IMPRESSE ESECUTRICI</b>
----------------------------

<b>IMPRESA EDILE</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>P.Iva</b>	
<b>Legale rappresentante:</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Cell.</b>	
<b>E-mail:</b>	

<b>IMPRESA PER OPERE DA PAVIMENTISTA</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>P.Iva</b>	
<b>Legale rappresentante:</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Cell.</b>	
<b>E-mail:</b>	

<b>IMPRESA PER OPERE DA TINTEGGIATORE-</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>P.Iva</b>	
<b>Legale rappresentante:</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Cell.</b>	
<b>E-mail:</b>	

IMPRESA PER OPERE DA FALEGNAME - SERRAMENTISTA	
Ragione Sociale	
Indirizzo	
P.Iva	
Legale rappresentante:	
Telefono	
Fax	
Cell.	
E-mail:	

OPERE DA FABBRO	
Ragione Sociale	
Indirizzo	
P.Iva	
Legale rappresentante:	
Telefono	
Fax	
Cell.	
E-mail:	

OPERE DA GIARDINIERE	
Ragione Sociale	
Indirizzo	
P.Iva	
Legale rappresentante:	
Telefono	
Fax	
Cell.	
E-mail:	

.....	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>P.Iva</b>	
<b>Legale rappresentante:</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Cell.</b>	
<b>E-mail:</b>	

.....	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>P.Iva</b>	
<b>Legale rappresentante:</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Cell.</b>	
<b>E-mail:</b>	

.....	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>P.Iva</b>	
<b>Legale rappresentante:</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Cell.</b>	
<b>E-mail:</b>	

<b>IMPRESE MANUTENTRICI</b>
-----------------------------

<b>IMPRESA EDILE</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>P.Iva</b>	
<b>Legale rappresentante:</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Cell.</b>	
<b>E-mail:</b>	

<b>IMPRESA PER OPERE DA ELETTRICISTA</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>P.Iva</b>	
<b>Legale rappresentante:</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Cell.</b>	
<b>E-mail:</b>	

<b>IMPRESA PER OPERE DA LATTONIERE</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>P.Iva</b>	
<b>Legale rappresentante:</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Cell.</b>	
<b>E-mail:</b>	

IMPRESA PER OPERE DA SERRAMENTISTA	
Ragione Sociale	
Indirizzo	
P.Iva	
Legale rappresentante:	
Telefono	
Fax	
Cell.	
E-mail:	

IMPRESA PER OPERE DA TINTEGGIATORE	
Ragione Sociale	
Indirizzo	
P.Iva	
Legale rappresentante:	
Telefono	
Fax	
Cell.	
E-mail:	

IMPRESA PER OPERE DA PAVIMENTISTA	
Ragione Sociale	
Indirizzo	
P.Iva	
Legale rappresentante:	
Telefono	
Fax	
Cell.	
E-mail:	

IMPRESA PER OPERE DA FABBRO	
Ragione Sociale	
Indirizzo	
P.Iva	
Legale rappresentante:	
Telefono	
Fax	
Cell.	
E-mail:	

.....	
Ragione Sociale	
Indirizzo	
P.Iva	
Legale rappresentante:	
Telefono	
Fax	
Cell.	
E-mail:	

.....	
Ragione Sociale	
Indirizzo	
P.Iva	
Legale rappresentante:	
Telefono	
Fax	
Cell.	
E-mail:	

**Opere di manutenzione****OPERE INTERNE AL FABBRICATO****Porte interne**

<b>MANUALE D'USO</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione	Trattasi di porte interne e di porte REI Per informazioni di dettaglio si rimanda all'abaco degli infissi.
Modalità d'uso corretta	Per tutte le tipologie dei serramenti dovrà essere applicata la corretta manipolazione delle ferramenta, evitando azionamenti forzati e/o in condizioni non corrette.

<b>MANUALE DI MANUTENZIONE</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione risorse necessarie per l'intervento manutentivo	Per le manutenzioni occorrerà attenersi alle necessarie misure di sicurezza e prevedere l'impiego di materiali dotati dei necessari requisiti per garantire il livello minimo delle prestazioni
Livello minimo delle prestazioni	Per i livelli minimi di prestazioni (acustici, termici, antincendio, ecc.) si rimanda allo specifico abaco degli infissi.
Anomalie riscontrabili	Difetti di tenuta delle guarnizioni e del fissaggio dei vetri e dei sigillanti Difetti di ancoraggio alle pareti Corrosione dei componenti Sbollature nelle verniciature
Manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente	Nessuna
Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	Rispristino sigillature e guarnizioni Protezioni dalla corrosione Verniciature protettive Altri interventi da decidersi a seguito di indagini specifiche

<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE</b>	
Prestazioni	Per i livelli minimi di prestazioni (acustici, termici, antincendio, ecc.) si rimanda allo specifico abaco degli infissi)
Programma dei controlli	Si eseguiranno controlli a vista con periodicità annuale Con periodicità semestrale si controlleranno gli infissi sulle vie d'esodo antincendio
Programma delle manutenzioni	Le manutenzioni verranno effettuate quando necessario In particolare si provvederà immediatamente alla sostituzione delle parti vetrate

## Pavimenti interni in PVC

<b>MANUALE D'USO</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione	Nell'edificio sono previsti pavimenti in linoleum
Modalità d'uso corretta	Le caratteristiche delle diverse pavimentazioni previste sono adeguate per gli usi ordinari dei vani nei quali sono collocate. Cambi di destinazione d'uso o inserimenti di attività, attrezzature ed arredi impropri potrebbero produrre deterioramenti e funzionalità inadeguate delle pavimentazioni

<b>MANUALE DI MANUTENZIONE</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione risorse necessarie per l'intervento manutentivo	Per le manutenzioni occorrerà attenersi alle necessarie misure di sicurezza e prevedere l'impiego di materiali dotati dei necessari requisiti per garantire il livello minimo delle prestazioni
Livello minimo delle prestazioni	Caratteristiche adeguate per la destinazione dei vani
Anomalie riscontrabili	Rotture nel rivestimento in linoleum Usura Deterioramento delle colorazioni
Manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente	Nessuna
Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	Sostituzione elementi deteriorati

<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE</b>	
Prestazioni	Caratteristiche adeguate per la destinazione dei vani
Programma dei controlli	Si eseguiranno controlli a vista con periodicità annuale
Programma delle manutenzioni	Le manutenzioni verranno effettuate quando necessario

## Pavimenti interni in LEGNO

<b>MANUALE D'USO</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione	Nell'edificio sono previsti pavimenti in legno
Modalità d'uso corretta	Le caratteristiche delle diverse pavimentazioni previste sono adeguate per gli usi ordinari dei vani nei quali sono collocate. Cambi di destinazione d'uso o inserimenti di attività, attrezzature ed arredi impropri potrebbero produrre deterioramenti e funzionalità inadeguate delle pavimentazioni

<b>MANUALE DI MANUTENZIONE</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione risorse necessarie per l'intervento manutentivo	Per le manutenzioni occorrerà attenersi alle necessarie misure di sicurezza e prevedere l'impiego di materiali dotati dei necessari requisiti per garantire il livello minimo delle prestazioni
Livello minimo delle prestazioni	Caratteristiche adeguate per la destinazione dei vani
Anomalie riscontrabili	Rotture nel rivestimento in linoleum Usura Deterioramento delle colorazioni
Manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente	Nessuna
Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	Sostituzione elementi deteriorati

<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE</b>	
Prestazioni	Caratteristiche adeguate per la destinazione dei vani
Programma dei controlli	Si eseguiranno controlli a vista con periodicità annuale
Programma delle manutenzioni	Le manutenzioni verranno effettuate quando necessario

## Tinteggiature interne

<b>MANUALE D'USO</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione	La tinteggiatura delle pareti interne (intonaco e lastre in fibrogesso) è effettuata con pittura, resistenti alle muffe, posta in opera previa mano di fondo.
Modalità d'uso corretta	L'impiego delle pareti è principalmente indiretto. Tutte le possibili alterazioni d'uso ordinarie non dovranno alterare la continuità degli stessi.

<b>MANUALE DI MANUTENZIONE</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione risorse necessarie per l'intervento manutentivo	Scale di sicurezza o ponti semoventi per raggiungere le zone in quota. Ponteggi, ecc. Per le manutenzioni occorrerà attenersi alle necessarie misure di sicurezza e prevedere l'impiego di materiali dotati dei necessari requisiti per garantire il livello minimo delle prestazioni. Mascherine e protezioni per i trattamenti
Livello minimo delle prestazioni	Protezione intonaci Decorative
Anomalie riscontrabili	Sbollature Mancata tenuta delle colorazioni Distacchi
Manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente	Nessuna
Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	Rifacimento tinteggiature

<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE</b>	
Prestazioni	Protezione del fibrogesso Decorative
Programma dei controlli	Si eseguiranno controlli a vista con periodicità semestrale
Programma delle manutenzioni	Le manutenzioni verranno effettuate quando necessario

## Verniciature opere in ferro

<b>MANUALE D'USO</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione	La verniciatura delle pareti in ferro è effettuata con vernice, posta in opera previa mano di antiruggine.
Modalità d'uso corretta	

<b>MANUALE DI MANUTENZIONE</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione risorse necessarie per l'intervento manutentivo	Scale di sicurezza o ponti semoventi per raggiungere le zone in quota. Ponteggi, ecc. Per le manutenzioni occorrerà attenersi alle necessarie misure di sicurezza e prevedere l'impiego di materiali dotati dei necessari requisiti per garantire il livello minimo delle prestazioni. Mascherine e protezioni per i trattamenti
Livello minimo delle prestazioni	Protezione intonaci Decorative
Anomalie riscontrabili	Sbollature Mancata tenuta delle colorazioni Distacchi
Manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente	Nessuna
Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	Rifacimento tinteggiature

<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE</b>	
Prestazioni	Decorative
Programma dei controlli	Si eseguiranno controlli a vista con periodicità semestrale
Programma delle manutenzioni	Le manutenzioni verranno effettuate quando necessario

## OPERE ESTERNE AL FABBRICATO

### Coperture in erba sintetica

<b>MANUALE D'USO</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione	La copertura è rivestita con strato di erba sintetica
Modalità d'uso corretta	Per garantire un corretto uso è necessario non incrementare i carichi agenti

<b>MANUALE DI MANUTENZIONE</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione risorse necessarie per l'intervento manutentivo	Per le manutenzioni occorrerà attenersi alle necessarie misure di sicurezza e prevedere l'impiego di materiali dotati dei necessari requisiti per garantire il livello minimo delle prestazioni. A tal proposito vedasi l'elaborato tecnico della copertura relativo agli accessi alla copertura e al transito e all'esecuzione delle operazioni in sicurezza mediante i dispositivi anticaduta.
Livello minimo delle prestazioni	Protezione dei fabbricati; impermeabilizzazione
Anomalie riscontrabili	Infiltrazioni di acqua Lacerazioni delle impermeabilizzazioni Distacchi delle connessioni delle impermeabilizzazioni
Manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente	Nessuna
Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	Ripristino continuità impermeabilizzazione Sostituzione eventuali elementi ammalorati Controllo dispositivi anticaduta

<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE</b>	
Prestazioni	Protezione dei fabbricati; impermeabilizzazione
Programma dei controlli	Si eseguiranno controlli a vista con periodicità annuale per le coperture. I controlli dei dispositivi della linea vita saranno annuali, con cadenza semestrale sarà effettuata la pulizia della copertura.
Programma delle manutenzioni	Le manutenzioni verranno effettuate quando necessario

## Aree pedonali e marciapiedi

<b>MANUALE D'USO</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione	Aree per il transito pedonale interne al perimetro della scuola
Modalità d'uso corretta	Impiegare le aree solo per il transito pedonale. Evitare di sovraccaricare gli elementi.

<b>MANUALE DI MANUTENZIONE</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione risorse necessarie per l'intervento manutentivo	Per le manutenzioni occorrerà attenersi alle necessarie misure di sicurezza e prevedere l'impiego di materiali dotati dei necessari requisiti per garantire il livello minimo delle prestazioni.
Livello minimo delle prestazioni	Le aree pedonali ed i marciapiedi devono assicurare la normale circolazione dei pedoni ma soprattutto essere conformi alle norme sulla sicurezza e alla prevenzione di infortuni a mezzi e persone.
Anomalie riscontrabili	Buche Cedimenti Difetti di pendenza Ristagni d'acqua Presenza di vegetazione Rotture e sollevamenti Usura Intasamento canalizzazioni, cigli e cunette
Manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente	Nessuna
Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	Riparazione pavimentazione Pulizia Ripristino canalizzazioni

<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE</b>	
Prestazioni	Le aree pedonali ed i marciapiedi devono assicurare la normale circolazione dei pedoni ma soprattutto essere conformi alle norme sulla sicurezza e alla prevenzione di infortuni a mezzi e persone
Programma dei controlli	I controlli verranno effettuati a vista con cadenza annuale. La presenza di depositi e/o intasamento delle canalizzazioni dovrà essere verificato con cadenza 2 mesi
Programma delle manutenzioni	Le manutenzioni verranno effettuate quando necessario

## Pozzetti, caditoie e canalette

<b>MANUALE D'USO</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione	Sono previste varie tipologie di pozzetti e di caditoie e canalette
Modalità d'uso corretta	L'uso corretto rispetta le previsioni di progetto; in particolare, non dovrà essere collegata alla rete bianca qualsiasi tipologia di acque grigie o nere e viceversa.

<b>MANUALE DI MANUTENZIONE</b>	
Collocazione nell'ambito dell'intervento	Vedasi tavole di progetto
Rappresentazione grafica	Vedasi tavole di progetto
Descrizione risorse necessarie per l'intervento manutentivo	Per le manutenzioni occorrerà attenersi alle necessarie misure di sicurezza e prevedere l'impiego di materiali dotati dei necessari requisiti per garantire il livello minimo delle prestazioni.
Livello minimo delle prestazioni	Le caditoie le canalette ed i pozzetti devono essere in grado di garantire in ogni momento la portata e la pressione richiesti dall'impianto
Anomalie riscontrabili	Difetti di tenuta idraulica degli elementi Accumuli schiume e incrostazioni Difetti dei chiusini Intasamento Diffusione di cattivi odori
Manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente	Nessuna
Manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	Riparazione perdite Pulizie Spurghi Sostituzione elementi danneggiati
<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE</b>	
Prestazioni	Le caditoie i pozzetti e le canalette devono essere in grado di garantire in ogni momento la portata e la pressione richiesti dall'impianto
Programma dei controlli	Con cadenza semestrale apertura dei pozzetti di ispezione per verifica della presenza di eventuali depositi e/o occlusioni, dello stato dei chiusini e della tenuta idraulica dei pozzetti Le canalette devono essere pulite ogni due mesi o comunque quando necessario
Programma delle manutenzioni	Le manutenzioni verranno effettuate quando necessario

## 1 . 4 - Capitolo III - Documenti tecnici

1. 4. 1	Edificio in generale
1. 4. 2	Struttura architettonica e statica
1. 4. 3	Impianti installati

### 1. 4. 1 - Edificio in generale

#### Relazione tecnica

*Data di produzione:*

*Recapito del rilascio:*

*Recapito attuale:*

*Note:*

#### Elaborati grafici progettuali esecutivi

*Data di produzione:*

*Recapito del rilascio:*

*Recapito attuale:*

*Note:*

#### Abitabilità e/o agibilità.

*Data di produzione:*

*Recapito del rilascio:*

*Recapito attuale:*

*Note:*

### 1. 4. 3 - Impianti installati

<b>Dichiarazione di conformità impianto elettrico</b>	
<i>Data di produzione:</i>	
<i>Recapito del rilascio:</i>	
<i>Recapito attuale:</i>	
<i>Note:</i>	
<b>Relazione tecnica impianto elettrico</b>	
<i>Data di produzione:</i>	
<i>Recapito del rilascio:</i>	
<i>Recapito attuale:</i>	
<i>Note:</i>	
<b>Schemi funzionali impianti elettrici</b>	
<i>Data di produzione:</i>	
<i>Recapito del rilascio:</i>	
<i>Recapito attuale:</i>	
<i>Note:</i>	
<b>Schema topografico fognature</b>	
<i>Data di produzione:</i>	
<i>Recapito del rilascio:</i>	
<i>Recapito attuale:</i>	
<i>Note:</i>	

**1 . 6 - Data - firme - trasmissione**

Il presente FIS deve essere trasmesso dal CSP al committente / Responsabile dei Lavori

*per trasmissione al committente / Responsabile dei Lavori:*

DATA	CSP (NOME E COGNOME)	FIRMA
.....		.....

*per ricevuta dal CSP:*

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
.....		..... .....